



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE N. 2 AMBIENTE TERRITORIO E URBANISTICA del 12.11.2014.

Il giorno 12.11.2014 alle ore 18.45 si è riunita la Commissione in oggetto presso la sala della Giunta Comunale.

Presiede il Consigliere MORETTI.

Sono presenti i Consiglieri:
NELLI, FANTOZZI, ROSSI, DE MONTE.

Partecipano anche il Sindaco TOTI, l'Assessore GROSSI, il capogruppo TURINI.

O.d.G.: CONSIGLIO COMUNALE APERTO.

MORETTI apre la seduta informando che questa è la prima Commissione in cui si parla di Consiglio Comunale aperto. Nella velina politica inviata ai giornali da parte del Movimento 5 Stelle si dice, invece, che più volte era stata messa la questione all'ordine del giorno della Commissione. Sottolinea pertanto che invece nessun consigliere di minoranza gli ha mai chiesto di mettere il Consiglio Comunale aperto all'ordine del giorno. Prosegue affermando che il lavoro della Commissione era volto alla costruzione di un percorso, con uno scambio di osservazioni e informazioni, tra minoranza e amministrazione, alla fine del quale si sarebbe dovuto fissare la data del Consiglio Comunale aperto.

ROSSI interviene affermando che, secondo lei, da veri maestri, ci avete fatto perdere due mesi, ovvero dal 16 settembre, giorno in cui era stata fatta la richiesta di convocare un Consiglio Comunale aperto. Adesso la situazione si è evoluta. Il taglio dell'erba, per esempio, sia il Comune che i cittadini si sono dati da fare ed adesso la situazione è abbracciata alla meglio. Per quanto riguarda l'Orto di San Matteo, vuoi perché è iniziata la scuola, vuoi per la stagione, i problemi si sono molto attenuati. Il Sindaco è stato abile a dirci di far passare la richiesta di Consiglio Comunale aperto dalla Commissione Ambiente. Ora noi vogliamo il Consiglio Aperto e vorremmo che all'ordine del giorno rimanesse il tema richiesto ovvero sulla sicurezza e degrado, dentro ci deve essere tutto ed un cittadino deve essere libero di parlare di quello che vuole. Aggiunge che come lista non porterà nessun documento scritto, può decidere per se ma non per la gente. Propone alla Consigliera De Monte che per venerdì 21 novembre si possa fare il Consiglio Comunale Aperto, se l'Amministrazione è contraria, affitteranno, come opposizione, l'Orto di San Matteo e apriranno la discussione invitando i cittadini e la maggioranza.

DE MONTE Afferma che è vero che all'ordine del giorno della Commissione non c'è mai stato scritto Consiglio Comunale Aperto, lei con il Sindaco era rimasta d'accordo comunque che in Commissione avrebbero affrontato l'argomento. Prosegue dicendo che a loro sta bene portare dei comunicati scritti. Le loro proposte sono nel programma elettorale ed ai cittadini che gli hanno chiesto di parlare nel Consiglio Comunale Aperto hanno detto appunto di portare in quella sede delle proposte concrete. Può darsi che il Consiglio Comunale Aperto non sia la sede migliore per trovare soluzioni, ma è un modo per favorire la partecipazione ed è disposta ad accettare l'idea della Consigliera Rossi di una assemblea pubblica informale. Conclude sostenendo che qui non abbiamo mai parlato di Orto di San Matteo.



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

TOTI Ricorda un Consiglio Comunale Aperto 15 anni fa sul sanitario e tre anni fa sul pirogassificatore. Secondo il Regolamento il Presidente del Consiglio non ha l'obbligo di adempiere ad una richiesta di convocazione di Consiglio Comunale Aperto, per questo aveva detto alle opposizioni di iniziare a parlarne nella Commissione Ambiente. Sul caso Lorbac, prosegue, fu fatta una conferenza stampa con tutti i Sindaci interessati, vi si arrivò dopo un lavoro fatto in Commissione, fu redatto un documento a nome della Commissione in cui si teneva conto della discussione e delle diverse posizioni espresse. Successivamente sul caso Lorbac il Consiglio Comunale ha votato ma non ci fù alcun Consiglio Comunale Aperto. Questo era lo schema che aveva in mente per affrontare qualsiasi problematica generale. Diversamente si può andare a ruota libera, così come gli pare sia la linea espressa dalla Consiglieria De Monte, con la stessa, parlando a spanne, ipotizzai, aggiunge, che si potesse effettuare nella prima settimana di dicembre.

ROSSI sul tema Lorbac, afferma, ho sofferto perché sono amica sia degli operai che dei proprietari. E' umano che i proprietari cerchino di salvare la loro barca. Prosegue dicendo che del tema Lorbac avete fatto una strumentalizzazione elettorale e vi è riuscita. Per altre ditte che hanno chiuso non avete fatto le stesse cose come per la Lorbac. Si rivolge al Sindaco sostenendo che doveva dirgli che in vista di un Consiglio Comunale aperto voleva redigere un documento come Commissione. Rimane dell'idea che venerdì 21 svolgerà una assemblea a prescindere dal fatto che i Cinque Stelle siano d'accordo o meno.

GROSSI noi non vogliamo abbuaiare tutto e non abbiamo paura di confrontarci con le persone. Premetto che per me il Consiglio aperto può servire solo se si parla di un argomento specifico altrimenti non è partecipazione, inoltre la richiesta di un Consiglio aperto così specifico dopo solo 4 mesi dall'insediamento della Giunta mi sembra solo strumentale. Penso che come maggioranza faremo un documento in cui diciamo quello che è stato fatto e quello che faremo. Ma nessuno nella maggioranza non vuole fare il Consiglio aperto. Non parliamo solo del come farlo. Come dice il Sindaco, dopo il Consiglio Comunale sulla salvaguardia di bilancio, penso che si possa fare tranquillamente il Consiglio Comunale Aperto.

ROSSI Ho paura che il Consiglio Comunale Aperto sia ormai fuori tempo ma a me lo chiedono e quindi lo voglio.

TURINI si può anche sciogliere la riunione, basta fissare la data, prima o dopo per me è uguale. Nel Consiglio ognuno dirà la propria opinione ma non può passare l'idea che su tutte le questioni che attengono l'attività amministrativa ordinaria si faccia ogni volta un Consiglio Comunale Aperto. Sarebbe un'idea eccentrica rispetto ad ogni prassi e logica e svilirebbe il ruolo di tutto il Consiglio, compresi i Consiglieri di minoranza. Questa è una democrazia rappresentativa, voi e noi siamo rappresentanti e così è un'offesa alla democrazia. E' come dire alla gente che siccome maggioranza e minoranza non sanno risolvere i problemi, venga la gente stessa a dirci cosa fare. Che ci stiamo a fare? Dimettiamoci e facciamo governare il popolo.....sono idee pericolose e se anche non penso che voi abbiate in testa queste idee, le conseguenze sono queste.

DE MONTE Mi posso trovare d'accordo con voi se dite che il Consiglio Aperto fatto in questo modo non sia la cosa migliore. Ammetto che possiamo aver sbagliato allora a chiedere il Consiglio aperto, forse era meglio fare subito una assemblea pubblica nella quale chiamare la maggioranza ad esporre le sue idee politiche. Oppure a settembre potevamo chiedere un punto o due in un Consiglio normale su temi riguardanti il degrado e la sicurezza.



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

MORETTI La Commissione ambiente, pertanto, decide che il Consiglio Comunale Aperto si svolgerà lunedì primo dicembre alle ore 21.00. Personalmente ritengo che se la commissione, come sembra, non stilerà un documento che evidenzi le questioni di cui abbiamo parlato e se il Consiglio aperto avrà un odg generico e generale, sarà molto difficile che questo tipo di Consiglio risulti utile per trovare una soluzione a problemi o per stimolare la partecipazione e l'informazione.